

## Dentro e fuori Ai democratici il premio di maggioranza regionale per il Senato Ecco la pattuglia dei nuovi onorevoli: Silvio fa il pieno, Veltroni perde un seggio



### New entry e ritorni

Vanno in Parlamento Gianluca Benamati e Massimo Palmizio. L'Udc porta Galletti e Rao

### Boom e débâcle

Il Carroccio ha incassato il doppio dei deputati. Anche qui niente quorum per la Sinistra Arcobaleno

### Successo fuori casa

Al seggio allestito in Comune a Bologna ha prevalso, come da tradizione, il Partito delle Libertà. Il presidente del seggio era l'assessore provinciale del Pd, Paolo Rebaudengo

Venti al Partito democratico, 15 al Partito delle Libertà, due all'Italia dei Valori, altrettanti all'Udc, quattro alla Lega Nord. Questi gli eletti in Emilia-Romagna per la Camera dei deputati, partendo dalla squadra del Pd: Pier Luigi Bersani, Dario Franceschini, Donata Lenzi, Maurizio Migliavacca, Pierluigi Castagnetti, Carmen Motta, Ivano Miglioli, Salvatore Vassallo, Maino Marchi, Sandra Zampa, Massimo Marchignoli, Antonio La Forgia, Alessandro Bratti, Gabriele Albonetti, Marco Beltrandi, Elisa Marchioni, Sandro Brandolini, Manuela Ghizzoni, Gianluca Benamati, Paola De Micheli.

Dunque, rispetto al 2006, quando vinse il centrosinistra, la pattuglia di Ds e Margherita (allora insieme nell'Ulivo, dove c'erano anche i repubblicani europei) perde un seggio (erano 21 gli eletti). Certo, niente in confronto alla cancellazione della Sinistra Arcobaleno: Rifondazione aveva tre deputati, il Pdc e i Verdi uno a testa. Anche i socialisti perdono l'unica poltrona conquistata nel 2006.

Diverso il discorso, invece, per l'Italia dei Valori che raddoppia, passando da uno a due deputati: gli eletti sono Antonio Di Pietro e Silvana Mura (se Di Pietro dovesse scegliere un altro collegio, potrebbe essere eletto l'assessore alla Provincia di Modena Maurizio Guitoli, quinto in lista, visto che anche i due che lo precedono sono orientati a scegliere un'altra regione).

Nel centrodestra sicuramente il risultato più inaspettato è quello della Lega Nord, che passa da due a quattro deputati: sono stati eletti Umberto Bossi, Angelo Alessandri, Gianluca Pini e Fabio Rainieri. E visto che Bossi quasi sicuramente sceglierà un altro collegio, ha buone chance di entrare anche il parlamentare piacentino uscente Massimo Polledri.

Decisamente in crescita anche gli eletti del Pdl: nel 2006 Forza Italia ottenne 7 deputati, Alleanza Nazionale 4. Questi i 15 eletti della tornata 2008: Silvio Berlusconi, Gianfranco Fini, Michela Vittoria Brambilla, Pietro Lunardi, Tommaso Foti, Giancarlo Mazzuca, Fabio Garagnani, Enzo Raisi, Giorgio Lainati, Anna Maria Bernini, Eme-

renzo Barbieri, Sergio Pizzolante, Francesco Biava, Isabella Bertolini, Giuliano Cazzola. Probabile ingresso per Giovanni Mottola, sedicesimo in lista, se Berlusconi dovesse optare per un altro collegio.

Stabile, invece, l'Udc che riconferma i due deputati del 2006: sono eletti Pier Ferdinando Casini, Michele Vietti. Ma è data per probabile la loro rinuncia a favore di un'altra regione: sono perciò pronti ad andare a Montecitorio Roberto Rao e Gian Luca Galletti.

Al Senato il Pdl ha eletto Carlo Giovanardi, Filippo Berselli, Giampaolo Bettamio, Laura Bianconi, Alberto Balboni, Massimo Palmizio e Maria Ida Geronzi, mentre la Lega Nord ha eletto Roberto Castelli e Giovanni Torri. Il Pd ha ottenuto il premio di maggioranza e ha eletto dodici senatori: Anna Finocchiaro, Gian Carlo Sangalli, Sergio Zavoli, Mariangela Bastico, Walter Vitali, Rita Ghedini, Maria Teresa Bertuzzi, Vidmer Mercatali, Leane Pignedoli, Giuliano Barbolini e Albertina Soliani. Un senatore per Di Pietro che elegge Luigi Li Gotti.